

## AMBIENTE Il quadro locale

A un anno dalla scadenza dettata dal codice solo la metà ha adeguato la propria normativa

# Via e Vas, le Regioni in ritardo

Testo unico in Umbria e Toscana - Aggiornati Abruzzo, Piemonte e Veneto

DI MARIA CHIARA VOCI

**A** due anni dalla revisione della seconda parte del codice ambiente e a più di uno dal termine concesso alle Regioni per adeguare le proprie discipline, una Autonomia su due non ha ancora aggiornato la normativa in materia di Valutazione di impatto ambientale o di valutazione ambientale strategica. Solo in nove casi per la Via e in 11 per la Vas, sono stati varati nuovi provvedimenti o sono stati integrati quelli esistenti. All'elenco vanno aggiunte le Province autonome di Trento e Bolzano che, in ragione delle competenze primarie in materia ambientale, difendono la validità delle disposizioni del territorio, anche se precedenti rispetto al novellato statale. È quanto emerge da un'inchiesta condotta da «Edilizia e Territorio» sulle normative regionali.

### LA VIA

Nelle Regioni la procedura, introdotta da anni e ormai "rodada", è spesso regolata da leggi approvate prima del 2000 e aggiornate perlopiù con delibere di Giunta, soprattutto per le parti inerenti alle soglie e alle categorie dei progetti da sottoporre a valutazione. In seguito alle modifiche del Dlgs 4/2008, hanno seguito questa strada Abruzzo, Piemonte e Veneto. «Nel nostro caso - spiega Laura Salvatore, dirigente dell'Unità complessa di Via in Veneto - sono però rimaste in vigore le precedenti modalità di deposito e di pubblicità. In Veneto, infatti, la presentazione al pubblico dei progetti viene effettuata non solo con la pubblicazione dei materiali, ma anche attraverso uno specifico momento di incontro. In futuro avvieremo una riforma dell'intera materia ambientale, ma solo quando saranno davvero definitive le norme statali». Sono state varate di recente le nuove leggi della Toscana e dell'Umbria (le uniche Regioni ad avere un testo unico per la Via e la Vas), della Lombardia e della Valle d'Aosta, che ha agganciato le tematiche ambientali alla legge comunitaria. Percorrono infine la strada del regolamento la Calabria e la Campania. «Una

sceita - spiegano i responsabili dell'area Tutela dell'ambiente a Napoli - dettata dalla volontà di usufruire di una strada più agile nel percorso normativo, garantita dal nuovo Statuto».

Quando la legge è vecchia e non aggiornata, il decreto legislativo 152/2006 viene applicato in via diretta ed esclusiva oppure in combinato disposto con le norme locali. In parecchi casi è però in programma una revisione. «È il caso dell'Emilia Romagna - spiega l'architetto Alessandro Di Stefano, responsabile del servizio di Valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale - dove la legge 9/1999 è, in larga parte, simile al testo nazionale, ma dovrà comunque essere integrata per recepire, ad esempio, l'abrogazione del silenzio assenso nello screening o la trasmissione degli elaborati in file informatico». Un'eccezione alla regola, è rappresentata dalle Province autonome dove si segue la disciplina del territorio anche se a Trento non è prevista la pubblicità per lo screening o a Bolzano non esiste per la Via la verifica di assoggettabilità. Particolari anche i casi della Liguria e della Basilicata dove, pur in presenza di differenze su tempi o procedure rispetto allo Stato, si segue la legge della Regione. «Non abbiamo mai ricevuto contestazioni a riguardo - spiegano dalla Liguria - Ma comunque è in programma una riforma della materia».

### LA VAS

In questo caso la legislazione regionale è molto più recente e la casistica meno vasta. Come già per la Via, portano la data del 2010 i Testi unici della Toscana e dell'Umbria mentre sono recepite con regolamento le norme di Calabria, Campania e Provincia di Trento. Sono inquadrate con legge le procedure di Valle d'Aosta, Emilia Romagna, Provincia di Bolzano, in parte Veneto e Lombardia, che ha introdotto la Vas nella legge di governo del territorio 12/2005 e l'ha successivamente adeguata con Dgr, anche in seguito al Dlgs 4/2008. Per il resto, gli indirizzi discendono da delibere di Giunta oppure sono assenti, come in Friuli o in Basilicata, e si applica direttamente il codice. ■

## REGIONE PER REGIONE IL PANORAMA DELLE REGOLE LOCALI

Gli aggiornamenti su Via e Vas e le autorità competenti ad emettere il parere

Regione	Normativa Via	Stato dell'arte	Autorità competente	Normativa Vas	Stato dell'arte	Autorità competente
Abruzzo	Dgr 22 marzo 2002, n. 119 e s.m.	Recepita con ultima modifica norma nazionale	Regione	Dgr 19 febbraio 2007, n. 148 - Dgr 842/2007 - Circ. 2 settembre 2008; 31 luglio 2008; 18 dicembre 2008	Dgr riguarda piani e programmi regionali. Con circolari si applica norma nazionale	Regione, Province, Comuni
Basilicata	Lr 14 dicembre 1998, n. 47	Si applica norma regionale	Regione	Dlgs 152/2006 e s.m.	Non esiste norma regionale	Regione
Calabria	Rr 4 agosto 2008, n. 3 - Dgr 31 marzo 2009, n. 153	Recepita norma nazionale	Regione	Rr 4 agosto 2008, n. 3	Recepita norma nazionale	Regione
Campania	Rr 29 gennaio 2010, n. 2	Recepita norma nazionale. Manca delibera di indirizzo	Regione	Rr con Dgr 18 dicembre 2009, n. 17 - Dgr 5 marzo 2010, n. 203	Recepita norma nazionale con delibera di indirizzo	Regione
Emilia Romagna	Lr 18 maggio 1999, n. 9 - Circ. 27 febbraio 2009, n. 49760	Combinato disposto norma regionale e nazionale. In programma riforma	Regione, Province, Comuni	Lr 13 giugno 2008, n. 9	Lr di adeguamento al Dlgs 4/2008. In programma riforma	Regione, Province con meccanismo scalare
Friuli Venezia Giulia	Lr 7 settembre 1990, n. 43 - Rr con Dgr 8 luglio 1996, n. 245	Combinato disposto norma regionale e nazionale	Regione, Province, Comuni	Dlgs 152/2006 e s.m.	Non esiste normativa regionale	Regione, Province, Comuni
Lazio	Dlgs 152/2006 e s.m. - Dgr 15 maggio 2009, n. 363	Disposizioni regionali solo applicative. Si segue norma nazionale	Regione	Dlgs 152/2006 e s.m. - Dgr 15 maggio 2009, n. 363	Disposizioni regionali solo applicative. Si segue norma nazionale	Regione
Liguria	Lr 30 dicembre 1998, n. 38	Si applica norma regionale. In programma riforma	Regione	Dlgs 152/2006 e s.m.	Si applica norma nazionale, recepita con circolari. In programma riforma	Regione
Lombardia	Lr 2 febbraio 2010, n. 5	Entro 6 mesi è atteso regolamento attuativo per delega competenze	Regione, Province, Comuni	Lr 11 marzo 2005, n. 12 - Dgr 30 dicembre 2009, n. 10971	Recepita la norma nazionale	Regione, Province, Comuni
Marche	Lr 12 giugno 2007, n. 6	Combinato disposto norma regionale e nazionale. In programma riforma	Regione, Province	Lr 12 giugno 2007, n. 6 - Dgr 1400/2008 (linee guida)	Norme approvate a cavallo revisione codice. In programma riforma	Regione, Province
Molise	Lr 24 marzo 2000, n. 21 e s.m.l.	Combinato disposto norma regionale e nazionale	Regione tramite Arpam	Dgr 26 gennaio 2009, n. 26	Detta prime norme applicative	Regione
Piemonte	Lr 14 dicembre 1998, n. 40 s.m.l. - Dgr 16 marzo 2009, n. 63-11032	Lr adeguata da Dgr alle norme nazionali	Regione, Province, Comuni	Dgr 9 giugno 2008, n. 12/8931	Detta primi indirizzi operativi, già recependo Dlgs 4/2008	Regione, Province, Comuni
Puglia	Lr 12 aprile 2001, n. 11	Combinato disposto norma regionale e nazionale	Regione, Province, Comuni	Dlgs 152/2006 e s.m. - Circ. 1/2008	Si applica norma nazionale. Circolare per individuare autorità competente	Regione
Provincia di Trento	Lp 29 agosto 1988, n. 28 e s.m.l.	Si applica norma provinciale in fase di adeguamento	Provincia	Rp 14 settembre 2006, n. 35 e s.m.l.	Si applica la norma provinciale	Provincia, Comunità di Valle, Comune
Provincia di Bolzano	Lp 5 aprile 2007, n. 2	Si applica norma provinciale	Provincia	Lp 5 aprile 2007, n. 2	Si applica la norma provinciale	Provincia
Sardegna	Dlgs 152/2006 e s.m. - Lr 7 agosto 2009, n. 3 - Dgr aprile 2008, n. 23/24	In programma riforma. Inattuata per ora le deleghe agli enti locali	Regione	Dlgs 152/2006 e s.m. - Lr 7 agosto 2009, n. 3 - Dgr aprile 2008, n. 23/24	In programma riforma	Regione, Province
Sicilia	Dlgs 152/2006 e s.m.	Non c'è normativa regionale	Regione	Dgr 10 giugno 2009, n. 200	Recepita la norma nazionale	Regione
Toscana	Lr 12 febbraio 2010, n. 10	Recepita la norma nazionale. In attesa regolamenti attuativi	Regione, Province, Comuni	Lr 12 febbraio 2010, n. 10	Recepita la norma nazionale. In attesa regolamenti attuativi	Regione, Province, Comuni
Umbria	Lr 16 febbraio 2010, n. 12	Recepita norma nazionale	Regione	Lr 16 febbraio 2010, n. 12	Recepita norma nazionale	Regione, Province
Valle d'Aosta	Lr 26 maggio 2009, n. 12	Recepita norma nazionale con Lr comunitaria	Regione	Lr 26 maggio 2009, n. 12	Recepita norma nazionale con Lr comunitaria	Regione
Veneto	Lr 10/1999 - Dgr 10 febbraio 2009, n. 308 - Dgr 17 febbraio 2009, n. 327	Recepita norma nazionale ma progetto di revisione	Regione, Province	Dgr 31 marzo 2009, n. 791 - Lr 26 giugno 2008, n. 4	Recepita norma nazionale ma progetto di revisione	Regione

■ = pieno recepimento del Dlgs 4/2008;

■ = adeguamento non necessario in virtù dell'autonomia